

## **FILASTROCCA** di **ROBERTO PIUMINI** sul **CORONAVIRUS**

*Che cos' è che in aria vola?  
C' è qualcosa che non so?  
Come mai non si va a scuola?  
Ora ne parliamo un po' .*

*Virus porta la corona,  
ma di certo non è un re,  
e nemmeno una persona:  
ma allora, che cos' è?*

*È un tipaccio piccolino,  
così piccolo che proprio,  
per vederlo da vicino,  
devi avere il microscopio.*

*È un tipetto velenoso,  
che mai fermo se ne sta:  
invadente e dispettoso,  
vuol andarsene qua e là.*

*È invisibile e leggero  
e, pericolosamente,  
microscopico guerriero,  
vuole entrare nella gente.*

*Ma la gente siamo noi,  
io, te, e tutte le persone:  
ma io posso, e anche tu puoi,  
lasciar fuori quel briccone.*

*Se ti scappa uno starnuto,  
starnutisci nel tuo braccio:  
stoppa il volo di quel brutto:  
tu lo fai, e anch' io lo faccio.*

*Quando esci, appena torni,  
va' a lavare le tue mani:  
ogni volta, tutti i giorni,  
non solo oggi, anche domani.*

*Lava con acqua e sapone,  
lava a lungo, e con cura,  
e così, se c' è, il birbone  
va giù con la sciacquatura.*

*Non toccare, con le dita,  
la tua bocca, il naso, gli occhi:  
non che sia cosa proibita,  
però è meglio che non tocchi.*

*Quando incontri della gente,  
rimanete un po' lontani:  
si può stare allegramente  
senza stringersi le mani.*

*Baci e abbracci? Non li dare:  
finché è in giro quel tipaccio,  
è prudente rimandare  
ogni bacio e ogni abbraccio.*

*C' è qualcuno mascherato,  
ma non è per Carnevale,  
e non è un bandito armato  
che ti vuol fare del male.*

*È una maschera gentile  
per filtrare il suo respiro:  
perché quel tipaccio vile  
se ne vada meno in giro.*

*E fin quando quel tipaccio  
se ne va, dannoso, in giro,  
caro amico, sai che faccio?  
io in casa mi ritiro.*

*È un' idea straordinaria,  
dato che è chiusa la scuola,  
fino a che, fuori, nell' aria,  
quel tipaccio gira e vola.*

*E gli amici, e i parenti?  
Anche in casa, stando fermo,  
tu li vedi e li senti:  
state insieme sullo schermo.*

*Chi si vuole bene, può  
mantenere una distanza:  
baci e abbracci adesso no,  
ma parole in abbondanza.*

*Le parole sono doni,  
sono semi da mandare,  
perché sono semi buoni,  
a chi noi vogliamo amare.*

*Io, tu, e tutta la gente,  
con prudenza e attenzione,  
batteremo certamente  
l' antipatico birbone.*

*E magari, quando avremo  
superato questa prova,  
tutti insieme impareremo  
una vita saggia e nuova.*

**Roberto Piumini**  
**14 marzo 2020**